

## Prezzo d'Associazione

|                     |       |
|---------------------|-------|
| Udine e Stato: anno | L. 30 |
| id. semestre        | 11    |
| id. trimestre       | 6     |
| id. mese            | 2     |
| Estero: anno        | L. 28 |
| id. semestre        | 17    |
| id. trimestre       | 9     |

Le associazioni non disdette si intendono rinnovate.  
Una copia in tutto il regno centesimi 10.

# Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

## Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cent. 60. — In terza pagina, dopo le altre del giornale cent. 30. — In quarta pagina cent. 10. — Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

Immacolatissimi non si restituiscono. — Lettere e pieghe non accettate al recapito.

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine.

## “Les curés sac au dos!”

Da una corrispondenza da Parigi al *Corriere della sera*, stralciamo il seguente brano da cui risulta quanto lavori dovranno la frammassoneria per indebolire la Chiesa, e cercar anzi di distruggerla, privandola dei suoi ministri:

“La promulgazione della nuova legge militare ha messo sossopra i Seminari di Francia. Il desiderio della dedizione francese, espresso fin qui dal noto grido: *Les curés sac au dos!* sta per avere un' applicazione pratica. Col gennaio prossimo una parte dei seminaristi dovranno interrompere gli studi per presentarsi agli uffici di leva, quindi, dopo essersi muniti di un certificato del vescovo, vidimato dal ministro dei culti, che li dichiara aspiranti al sacerdozio, saranno incorporati e tenuti in caserma per lo spazio d' un anno, senza un' ora di libertà per poter continuare gli studi intrapresi e darsi alle pratiche della religione.

“Dopo l'anno di caserma, che svierà una parte dei seminaristi dalla carriera ecclesiastica, essi saranno ancora costretti alle chiamate annue per periodi d'istruzione di 28 giorni nella riserva e di 13 giorni nella territoriale. Giunto all'età di trent'anni dovrà presentare un secondo certificato il quale provi che il giovane prete appartiene al clero suolare retribuito dallo Stato, dal dipartimento, dal comune o da uno stabilimento pubblico o di utilità pubblica, laico, ecclesiastico o religioso legalmente riconosciuto, esclusi quindi gli stabilimenti liberi e le congregazioni religiose non autorizzate, conventi di monache, ecc. Qualora non possa presentare questo secondo certificato, dovrà fare altri anni di servizio ancorché prete consacrato.

“Il clero se ne dolo altamente. Esso crede che l'obbligo dell'anno di caserma sia stato prescritto soltanto per sviare i giovani seminaristi dalla carriera sacerdotale, non essendo l'anno di caserma necessario ai seminaristi per istruirsi e rendersi capaci di disimpegnare le mansioni che la legge impone loro di esercitare in tempo di guerra. La legge dice infatti che

i seminaristi e gli ecclesiastici soggetti alla leva, in caso di mobilitazione dovranno essere destinati al servizio d'ambulanza.

“Ora il clero è d'opinione che per un tale servizio, l'anno di caserma è affatto inutile, bastando un'istruzione speciale, che si potrebbe impartire, anche nei seminari da persone designate dal Governo e sotto la sorveglianza dell'autorità militare. I seminaristi avrebbero poi frequentato un corso apposito d'infermeria negli ospitali, e ne sarebbero usciti infermieri eccellenti, istruiti, intelligenti e devoti. Insomma infermieri modello, tali che nessun esercito non ebbe mai di simili. La caserma invece, i compagni, i cattivi esempi, le parolacce e le vivandiere, modificano profondamente le abitudini e i sentimenti dei giovani seminaristi...”

Da noi la legge che obbliga i chierici alla leva è ben più dura che in Francia, dovendo i nostri giovani chierici vivere nella caserma non un anno soltanto ma 30 mesi tutti filati se ebbero la sorte di essere inseriti nella fanteria, più a lungo ancora se nelle altre armi.

E' pur troppo manifesto che tal legge fu ispirata da quella frammassoneria che tenta ogni mezzo per indebolire la Chiesa. Inutili sforzi però. Potrà al corrompere qualche giovane meno saldo nella sua vocazione, ma cotante di Dio vediamo che tanti giovani, dopo aver edificato e predicato col solo loro buon esempio nelle caserme, ritornano al Seminario con maggior ardore che prima. Così l'arte settaria resta confusa.

Où non toglie però che gravissimi castighi s'attirino sul loro capo quei legislatori che tante leggi dettano contro l'Idio e contro la Chiesa!

## Schiamazzo di oche liberali

Ripetiamo dell'Eco di Bergamo il seguente articolo che può servire di lezione a molti luoghi fra noi:

Il dottore non ha mai osservato, in stile riva di uno stagno, un'oca di oche? Le stanno tutte chete chete e accoccolate; ma se l'una si leva, allunga il collo, starnazza le ali e strida *quà, quà, quà*, si levano tutte e allungano il collo e starnaz-

zano le ali e stridono *quà, quà, quà*, che è un diavolo a sentirla.

Non altrimenti i fogli liberali. — Con rincrescimento generale nostra città il M. Pertali in condizioni che a tenere della legislazione canonica non gli si potevano fare i funerali colle preci e coi riti della Chiesa; ed ecco che i giornali liberali si levano e gridano *quà, quà, quà*, *Perseveranza*, *Lombardia*, *Corriere della sera* eccetera ecc. strillando e guaiscono e chi se la piglia contro la improntitudine clericale e chi contro l'intolleranza, ecc. ecc.

Ma tutti costoro sanno poi essi quello che si dicono e scrivono?

Vale oblio? *Quà, quà, quà*, con un baccano che è appena superato dalla loro superlativa ignoranza.

A buoni conti sono inesatti nella relazione dei fatti, facendo dire a Mons. Vescovo e a Mons. Vicario, ciò che non hanno detto. L'Autorità ecclesiastica locale essendo stata interpellata circa la concessione dei funerali cattolici al defunto Maestro, rispose semplicemente di essere dolente di non poterli permettere. E non li poté permettere a cagione di fatti noti, notissimi a tutti, contemplati dalle leggi ecclesiastiche, le quali danno la norma del contegno che devono osservare tutti i cattolici, siano laici o siano ecclesiastici. Sono forse imputabili all'Autorità ecclesiastica di Bergamo costati fatti? — No, certo! A che dunque il biasimo contro di essa?

Povere oche liberali, dovreste pur saperlo che non questi clericali o quelli; non questa o quella Autorità diocesana, ma la Santa Chiesa Cattolica insegna e crede che per suoi figli non vi è che un solo vero Matrimonio, cioè il Sacramento; e che tutte le altre cerimonie, civili o non civili, non costituiscono né possono costituire per quelli il Matrimonio. Quindi di fronte alla Chiesa ed alla coscienza cattolica, vi possono ben esser state cerimonie civili o non civili, ma se non vi fu Sacramento non vi fu Matrimonio.

Lo ripetiamo: questa non è una opinione particolare; ma la dottrina e il precetto della Chiesa universale. Rifiutare questo insegnamento e questo precetto non si può senza cadere in eresia ed in scisma.

Se le oche liberali, prima di gridare *quà, quà, quà*, si fossero degne di andare alla Dottrina cristiana e di studiare un po' il Catechismo, si sarebbero risparmiate, un baccano che attesta solamente la loro superlativa ignoranza.

Nel caso doloroso attuale poi ci oradio di mezzo altri fatti non meno gravi e deplorevoli secondo la verità cattolica. Vo-

gliamo dire che oltre alla combinatezza coniugale, sancita sì legalmente in forma civile, ma non giustificata né giustificabile dalla legge religiosa ed alla coscienza cattolica del Sacramento del Matrimonio, che non ebbe luogo, c'erano due circostanze aggravanti, cioè che l'unione, del defunto era con persona non cattolica, e che il defunto mentre si passava della celebrazione del Sacramento del Matrimonio, nelle forme stabilite dalla Chiesa Cattolica, che ha da Cristo il diritto di stabilirle, consentiva invece a celebrarla, in paese cattolico come il nostro, colle cerimonie di un culto eretico e scismatico.

Le solite oche liberali, invece di esaminare se pondera bene la portata di queste circostanze, saranno capaci di gridare *quà, quà, quà*. E gridano a loro posta. Ma non riusciranno a cangiare la verità. E questa è che la Chiesa Cattolica ha per missione da Gesù Cristo di mantenere cattolici i popoli che lo sono e di propagare la fede cattolica fra quelli che non lo sono. Ora per mantenere cattolici i popoli cattolici, principale mezzo è mantenere cattolica la famiglia, dalle quale spuntano i germogli delle future generazioni. E però la Chiesa fa tutto il possibile da parte sua affinché i suoi figli costituiscano famiglie cattoliche, vedendo assai a malincuore i così detti Matrimoni misti, cioè quelli contratti da persona cattolica, con persona non cattolica; per il motivo evidente che, generalmente parlando, cotali Matrimoni di loro natura portano ad affievolire la fede cattolica nel coniuge cattolico e a lasciarla più o meno corrompere e amarrare nella prole che verrà. Di qui la difficoltà che, specialmente nei paesi cattolici, oppone la Chiesa a così fatte unioni. Tuttavia la Chiesa in caso di speciali e gravi motivi, debitamente constatati, la Chiesa, — sebbene a malincuore sempre — le consente sotto determinate condizioni, le quali non sono, come potrebbero dire col'usata sapienza i vecchi liberali, suggerite da intendimenti venali (dandosi le dispense anche gratuitamente), ma consigliate dal fine supremo di ottenere, se sia possibile che il coniuge cattolico liberale, anch'esso volentieri e sinceramente la verità cattolica, e che la prole venga al possibile educata ed istruita nella verità cattolica e non nell'eresia e nello scisma.

Non sfidiamo chi a buon senso e sincerità a negare che siffatto procedimento da parte della Chiesa Cattolica sia logico, giusto e caritatevole nel senso vero del parola. Si oserebbe mai pretendere che la Chiesa Cattolica sia indifferente a che i suoi figli si mantengano cattolici o cadano invece nell'eresia e nello scisma? Si ose-

## Appendice del CITTADINO ITALIANO

### ORFANA

racconto di M. BOURDON  
ridotto da ALDUS

In capo a sei settimane, ella ricevette con gioia la notizia che il Donjon (così chiamavasi la villeggiatura) l'aspettava, e che poteva finalmente abbandonare la rumorosa Parigi.

#### XV

##### Il suocero.

Con un senso quasi di raccoglimento Maria salutò gli ombrosi paesaggi che si stendevano presso Boulogne, e scorse alla fine tra i pioggi e gli olmi le quattro torricciuole e la massa rosea della villa. Era quella casa sua, poteva finalmente dirlo, ella che era rimasta tanto tempo senza un focolare proprio sulla terra: e vi giungeva, non solo libera dalle cure che avevano turbato i suoi primi anni, ma felice per l'affetto coniugale, per le promesse dell'avvenire. Non era più la povera orfana senza fami-

glia: un marito amato teneramente trovavasi presso di lei, un altro padre la aspettava, a forse, prima che la primavera fosse venuta a ricoprire di verde la terra, una creaturina riposerebbe tra le sue braccia.

Ella entrò nella casa; abili mani avevano trasformato rapidamente una grossolana abitazione di contadini in un elegante castello. Maria venne introdotta in un bel salotto, che metteva ad una serra, pianfata, come un boschetto indiano, di palme e di banani.

— Come è bello! disse ella rivolgendosi verso suo marito che la guardava con gioia, perché era egli che aveva tutto ideato.

— Sì, non è riuscito male, osservò Paolo. È vero che mio padre ha invigilato tutto, e se ne intende da vero. Ma dove è dunque egli? Mi par mill'anni di vederlo e di ringraziarlo.

Un istante appresso entrava Adriano Debrande, che salutò cortesemente una nuova bacilando la mano. Maria gli disse commossa:

— Padre mio, quanto sono felice di vedervi. Vi ringrazio di cuore per tutte le premure che vi siete prese per me.

— Che non riuscite?

— È una casa magnifica.

— E non ne hai veduta che l'entrata, per così dire. Ti mostrerò il salotto di ricevimento e la sala da pranzo. Quanto alla camera, ho seguito scrupolosamente le indicazioni datemi da Paolo, aggiunse egli rivolgendosi a suo figlio.

— Eh, papà, so che si può fidarsi pienamente di voi. Buon gusto non ve ne manca di certo.

— Il male è che non sono ricco, osservò il vecchio. La idea non mi fecero mai detto, ma la fortuna, da vera matrigna, m'ha tenuto sempre a stecchetto.

— Meno male che ora le condizioni son mutate, babbo. Grazie alla mia buona Maria, il nostro passato è passato da vero, e io non mi ricordo della nostra baracca di Arras e del mio impiego nell'ufficio forestale, più di quello che mi ricordi del mio denter di latte.

— Vivremo felici, spero, mormorò a suo marito con un sorriso Maria, stringendo la mano a suo suocero.

Il primo giorno trascorse in mezzo all'ammirazione. Il tappezziere aveva fatto meraviglie nell'interno della casa: i giardinieri avevano mutato affatto d'aspetto quel

terreno che poco prima era un verzicere pieno di piante fruttifere e una distesa di campi ondeggianti di spiche. Gli operai stavano tracciando il futuro parco; gettavano sossopra il suolo, che doveva sollevarsi in monticelli e aprirsi in piccoli valloni; davano un nuovo corso alla riviera, per farla guizzare sinuosamente tra le alture artificiali. Salvo alcuni vecchi alberi rispettati dalla mannaia, gli antichi possessori del Donjon non avrebbero certo riconosciuto nulla del loro dominio. Maria si lasciò condurre qua e là da suo suocero; lodò quello che egli aveva fatto, propose qualche modificazione, ritirandola poi prontamente allorché si accorse che non tornava gradita a suo marito, e alla fine stanca si ritirasse nelle sue camere, e si pose a considerare gli obblighi che ormai le incombevano, e la maniera con cui ordinerebbe la sua vita così da adempiere pienamente i doveri del suo nuovo stato.

(Continua).

**CHRONOS**  
Vedi avviso in quarta pagina

rebbe pretendere che la Chiesa Cattolica sia indifferente a che i figli, invece di crescere cattolici a salute della propria anima immortale, si perdano in eresie vecchie e nuove? — Via, certe enormezze basta formularle, perché se ne vegga la mostruosità.

Che se cotati dalla Chiesa Cattolica giustamente non possibili ed approvati, di fatto si danno, la Chiesa, madre dolce e pietosa, cerca almeno che, colla promessa da parte del coniuge cattolico dell'osservanza di quei riguardi che valgono ad renderle meno funesta nel riguardo della fede cattolica, vengano poste in condizione di essere legittimabili e poscia legittimate agli occhi della legge e della coscienza cattolica. Ma nel caso del quale hanno gridato le oche liberali, non si è fatto nemmeno questo; ma si lasciò sussistere l'inservanza pubblica, costante e sistematica delle leggi e dell'Autorità della Chiesa cattolica. Data questa situazione, pur troppo vera e certa, non ripara nemmeno dal più piccolo indizio conosciuto del desiderio di uniformarsi, in quanto era possibile, alle leggi della Chiesa; non attenuata nemmeno dal più piccolo indizio di omaggio all'autorità della Chiesa cattolica, come mai potevasi avere la menoma ragione per chiedere o per concedere le preci e i riti funebri della Chiesa cattolica?

Tutto lo schiamazzo delle oche liberali — ripetiamolo — prova solo che non sanno quello che si dicono, e non hanno vera cognizione di quello che è la Chiesa cattolica e di quello che sono le sue leggi. Indulgente la Chiesa cattolica è; ma indifferente la Chiesa cattolica non è, né può essere, appunto perché è la vera Chiesa di Cristo. Essa non può servire ad onoranza pleonastiche, come potrebbe fare una qualunque artefice di pompe. La sua preghiera scende, pietosa sul feretro dei figli suoi, anche se furono peccatori, ma sempre che abbiano dato prova di pentimento. Che se dei figli le rifiutarono apertamente l'omaggio della dovuta obbedienza, e persistendo in questo rifiuto si spensero, la Chiesa se ne sente l'ambascia al cuore, ma non può prestare un intervento, il quale oltre all'essere una contraddizione, diventerebbe per moltissimi uno scandalo, perché lascerebbe credere che il passarsi delle leggi e dell'autorità della Chiesa sia cosa di lieve momento, mentre per tutti i cattolici è una colpa gravissima.

Quanto alla oche liberali, se non fossero oche, dovrebbero capire che prima di far baccano intorno ad una cosa, conviene conoscerla. Ma a questa piccolezza esse passano sopra allegramente. Non si è oche per nulla!

#### VITTORIA DEL CAPITOLI DI VITERBO IN CORTE DI CASSAZIONE

La Corte di Cassazione di Roma, con sua sentenza pubblicata il 20 novembre corrente, ha deciso a favore dei Capitoli Cattedrali la questione sollevata dall'Amministrazione del Fondo per l'Applicabilità della quota di concorso alle masse per le distribuzioni corali.

La causa portata in Cassazione dal Fondo per l'Applicabilità della quota di concorso alle masse per le distribuzioni corali, è stata quella del Capitolo Cattedrale di Viterbo difeso anche innanzi alla Corte Suprema dall'Avvocato Corso Donati di Firenze.

Sostenendo strenuamente nel diritto proprio il diritto di tutti i Capitoli Cattedrali vessati da identiche pretese della fiscale Amministrazione, il Capitolo di Viterbo ha acquistato un titolo speciale di benemerita.

La decisione della Corte Suprema, rigettando il ricorso interposto dal Fondo per l'Applicabilità della quota di concorso alle masse per le distribuzioni corali, ha irrevocabilmente stabilito:

1. Che dal testo delle leggi sull'asse ecclesiastico, dalla ragione per cui fu imposta la quota di concorso su taluni benefici, e dall'oggetto al quale questa si riferisce, risulta che è diretta a colpire, non l'ente nella sua sostanza, ma il titolare nel suo godimento.

2. Che perciò la quota di concorso non può essere imposta sul reddito complessivo delle masse per le distribuzioni corali dei Capitoli Cattedrali, considerate come proprietà dei Capitoli stessi nella loro personalità di enti morali collettivi; ma che invece per gli effetti dell'applicazione della quota medesima, il reddito delle masse corali deve essere ripartito fra i Canonici aventi diritto alle distribuzioni, ai quali non può essere imposta la quota

di concorso se non in quanto ciascun Canonico, fra l'importo della Prebenda e quello delle Distribuzioni, consegna un reddito netto eccedente le lire mille, e soltanto su quella porzione di reddito che ecceda questa misura.

#### Assemblea generale dei cattolici del Nord e del Pas-De-Calais

A Lille la sera del 19 corr. fu aperta pubblicamente l'Assemblea dei Cattolici del Nord e del Pas-De-Calais, sotto la presidenza dell'Arcivescovo di Cambrai, assistito dai suoi vicari generali.

Dopo la lettura d'un telegramma inviato da Roma a nome del Sommo Pontefice e la proclamazione della composizione degli uffici, il conte di Nicolay, il quale suppliva il conte di Gaulincourt ritenuto da un lutto di famiglia, pronunciò il discorso d'apertura.

Il signor Gueneau di Mussy, parlò a lungo dell'opera antischiavista e annunciò la partenza d'una missione alla ricerca del capitano Joubert.

Il R. P. Mazoyer, della compagnia di Gesù, procuratore delle Missioni d'Oriente, espose la necessità di lavorare per mantenere l'influenza francese e cattolica in Oriente.

Dopo un rapporto del R. P. Voirin, superiore dei cappellani di Montmartre, Monsignor Arcivescovo di Cambrai, pose termine alla seduta con una bellissima allocuzione diretta ad eccitare sempre più lo zelo dei cattolici.

#### IL PRINCIPE DI NAPOLI

Annunciata da Roma che il Principe di Napoli assumerà fra giorni il comando effettivo del terzo battaglione del 5.º reggimento fanteria. Egli, in servizio regolare, si recerà in piazza d'armi per le esercitazioni tattiche e le marce. Ogni mattina terrà il rapporto dei capitani del battaglione, quindi si recerà al rapporto del colonnello, insieme agli altri ufficiali superiori.

#### Governo e Parlamento

##### CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta ant. del 29 — Presidente Biancheri

##### Alla commissione del bilancio

Si discute intorno alle nomine dei membri della Commissione del bilancio. I candidati nella lista presentata dal Governo sono i commissari della sessione passata.

Qualcuno sostituisce all'uno o all'altro dei candidati a seconda delle simpatie personali, il nome del deputato Sidney Sonnino.

Invece alcuni deputati hanno fatto una lista propria di soli diciotto nomi.

Si prevedono poi molte dispersioni di voti.

##### Non si fa luogo a procedere

Il Presidente comunica alla Camera la copia delle sentenze trasmesse dal guardasigilli colle quali è dichiarato non luogo a procedere contro gli on. Perrone, Padellani e Antonio Pellegrini, i quali erano imputati di ingiuria.

##### La riforma delle opere pie

Il Presidente annunzia che è inserito all'ordine del giorno il progetto sulla Opere pie.

L'on. Carmine propone che la discussione di tale progetto si rinvii a giovedì perché molti deputati per attendere ai lavori dei Consigli provinciali non potranno essere presenti alla Camera.

L'on. Galli si oppone alla proposta del collega Carmine.

Orsini prega di ritirare la sua proposta perché il progetto è importante e urgente e perché i deputati che dovranno assentarsi per attendere ad altri lavori non sono molti.

La Camera decide che si incominci subito la discussione del progetto della Commissione.

Il Presidente dà la parola all'on. Cambray-Digny, che comincia il suo discorso dicendo che sebbene inserito a parlare contro il progetto, non intende di combatterlo in tutte le sue parti.

Riconosco — egli dice — che alcune disposizioni in esso contenute sono buone; ma ve ne sono altre di meno buone, e queste vorrei che fossero modificate, e migliorate.

Le mie saranno critiche parziali, tanto importanti però da indurmi a votare contro il progetto, se esso sarà messo in votazione come è stato proposto d'accordo fra il Ministero e la Commissione. Sono esagerate, immeritate — o almeno io le ritengo tali — le censure fatte sull'andamento della amministrazione delle Opere pie. La stessa Commissione d'inchiesta ha dovuto ciò riconoscere.

Fatta la storia del progetto in discussione e venendo ad esaminarlo, l'on. Cambray-Digny dice di accettare le disposizioni del relatore per istituire una seria vigilanza sulle amministrazioni degli Istituti di beneficenza.

Non consente nelle riforme del fine e delle funzioni degli Istituti medesimi che non sembrargli ben chiare e non sono tali da escludere pericolosi arbitri.

Egli vorrebbe che le intenzioni dei fondatori fossero più rispettate.

Critica le disposizioni del relatore sulla concentrazione delle opere pie nella congregazione di carità, pur accettando il concetto generale.

Dimostra come la benefica azione dell'opera pia, sia stata finora superiore e più efficace di quella delle congregazioni di carità, e trova insufficienti le garanzie che il progetto propone contro gli arbitri degli enti e delle autorità locali.

Desidera che sia agevolato maggiormente il riconoscimento della personalità giuridica alle associazioni di beneficenza e non trova giusto né conveniente che queste associazioni sieno dalla legge trattate alla stessa stregua degli altri enti morali; egli vorrebbe che fossero ad esse usati maggiori riguardi.

L'oratore conclude dicendo: «Io mi auguro che le mie idee trovino più validi sostenitori di me, perché la legge in discussione è della massima importanza ma non raggiungerà il suo scopo benefico se non sarà opportunamente modificata.

Dopo il discorso dell'on. Cambray Digny si rimanda il seguito della discussione a domani.

##### Due nuove interpellanze

Il presidente comunica una interpellanza dell'on. Solacca della Scala relativamente al ritardo dell'appalto della linea Zapulla Cefalù ed una di Tortacolo intorno alle cause permanenti onde viene periodicamente impedito il trasporto per ferrovia delle merci dal Porto di Genova verso il territorio circostante.

Il ministro Finelli dichiara che risponderà dopo la discussione dei progetti importanti già inseriti all'ordine del giorno.

Si leva la seduta alle 6 e un quarto.

##### SENATO DEL REGNO

Seduta del 29 — Presidente FARINI.

Si apre alle ore 3 pom.

Il Presidente comunica i risultati delle votazioni di ballottaggio ieri avvenute, e mette ai voti la legge sullo stato degli impiegati civili che risulta approvata.

Tabarrini da lettura del progetto di indirizzo in risposta al discorso della Corona.

Il progetto si approva fra vivi applausi.

L'on. Farini quindi s'erge e i senatori che si uniranno all'ufficio di presidenza per la presentazione al Re dell'indirizzo.

I sorteggiati furono gli on. Martinelli, Castella, Costa, Agniti, Roissod, Marescotti, Valsecchi, Ellero e Cantoni.

Dopo ciò la seduta è tolta alle 4 3/4.

#### ITALIA

Modena — Vigliacca aggressione all'Ufficio del «Diritto Cattolico». — Nel Diritto Cattolico di Modena, leggiamo la relazione di una selvaggia aggressione perpetrata da certo dottore Mario Pizzigoni che si qualificò corrispondente modenese del giornale Bologna.

Costui in compagnia di altri due individui invase arrogantemente l'Ufficio di redazione del nostro confratello.

Il suddetto corrispondente incominciò subito ad inveire contro il giornale ed i suoi scrittori, con termini assai violenti, accompagnando il suo dire con ripetuti e forti colpi di bastone sul tavolo.

Il direttore, che fino allora non aveva trovato modo di interloquire una sola parola, alzò alquanto la voce dicendo che se quel signore si fosse calmato, si sarebbe potuto parlare, altrimenti era impossibile, ma che in tutti i modi egli non si lasciava imporre da nessuno.

Le insolenze continuarono, ciò non per-

tanto, con un crescendo allarmante, e col l'accompagnamento di bastonerie trivialisime.

Poi d'un tratto prendendo dal tavolo un giornale piegato coll'evidente intenzione di indifferente uno sfregio, lo sbatté contro alla faccia del Direttore. Questi afferrando lo stesso giornale lo sguagliò con forza contro il viso del feroce interlocutore, dicendogli che gli rendeva pan per focaccia.

Nacque una colluttazione, nella quale lo aggressore colpì al braccio destro il Direttore del giornale.

Accorsi i compositori successe un parapiglia in cui il Pizzigoni ebbe un pugno sulla faccia, e due compositori ferite e contusioni. Uno di essi dovette andare all'ospedale ove le ferite furono giudicate guaribili in giorni 5 salvo complicazioni.

Appena accaduto il fatto, il conte Giuseppe Rayard de Volo personalmente ingiuriato, aggredito e percosso dal dottor Pizzigoni, ha sporto querela contro di esso e contro dei suoi complici, all'autorità competente, affine di ottenere che sia fatta giustizia.

Milano — Una ladra dei cimiteri in possesso di 8000 lire — Al Cimitero Monumentale venne arrestata certa Greco Colomba, d'anni 55, già bambinaia, sorpresa a rubare nastri e corone sulle tombe.

Praticata una perquisizione al di lei domicilio in via Aniteatro N. 18, si trovarono molti oggetti di pertinenza dei cimiteri, ed un libretto della Cassa di Risparmio portante la somma di L. 8000 della quale a quanto ci si assicura non seppe giustificare la provenienza.

Torino — Nuova galleria — Domenica s'inaugurò con gran pompa in Torino la Galleria Nazionale.

Per la costruzione dell'intera Galleria si impiegarono circa otto mesi.

La superficie coperta è di metri quadrati 5100; il terreno costò 1,200,000 lire, ed il valore dell'edificio viene ora calcolato a quattro milioni.

#### ESTERO

Francia — Contraddizioni parlamentari — L'ufficio della Camera, incaricato di verificare l'elezione di Montmarte — ove ebbe la maggioranza dei voti Boulanger; ma fu proclamato eletto Joffrin — ossia successivamente tre voti in contraddizione tra loro. Nel primo scrutinio, con vot 17 contro 15, venne invalidata l'elezione di Joffrin; nel secondo scrutinio con voti 18 contro 14, furono dichiarate nulle tutte le schede portanti il nome di Boulanger; mentre poi, nel terzo scrutinio, con voti 16 contro 12, fu respinto l'annullamento delle operazioni elettorali, sicché si è giunti a questa strana conclusione che l'elezione di Joffrin è validata e invalidata nello stesso tempo.

Germania — Le elezioni municipali a Berlino — Il risultato delle elezioni municipali a Berlino è oltremodo grave e significativo.

I socialisti hanno ottenuto incontestabili successi, mentre che il partito governativo, formato dai conservatori e dai nazionalisti liberali è stato completamente battuto. Questo partito non ha più un solo seggio nel Consiglio municipale della metropoli del nuovo impero tedesco.

I progressisti hanno avuto novemila e cinquecento voti: i socialisti sono giunti ad ottenerne settemila e cinquecento. Hanno fatto un progresso ben più rilevante dei progressisti stessi. Ciò dà la norma di quello che saranno le elezioni del Reichstag, che si faranno fra breve. I socialisti trionferanno anche nella sfera politica, come hanno già trionfato nel terreno amministrativo.

Sono questi gli effetti che praticamente ha ottenuto Bismarck in tutta la sua onnipotenza, colla lotta da lui intrapresa contro il socialismo e contro i socialisti con semplici misure politiche e militari. Ha concepito contro il socialismo quello che col Kulturkampf ha ottenuto contro il cattolicesimo. Colpendo le persone individue e le società collettive, non ha guardato alle idee e ai concetti.

Come il cattolicesimo è la sintesi completa di tutte le verità, così il socialismo è la sintesi perfetta di tutti gli errori. Ogni gendarmi, ogni Stato d'assedio e colle persecuzioni, non si distruggono le verità, né si aumentano gli errori. Oggi, come sempre, la lotta è fra la verità e l'errore; ma adesso ha questa speciale caratteristica, che non è una lotta fra una verità e un errore, ma è una lotta fra il corpo intero delle verità e il corpo intero degli errori.

Quello è il cattolicesimo, questo è il socialismo; ecco da che nasce il dilemma, da cui non può sfuggire neppure il potentissimo Cancelliere tedesco, che si formula: o cattolicesimo, o socialismo.

Per combattere il cattolicesimo, il Principe Bismarck commise il grande errore di coalizzarsi col socialismo. Il cattolicesimo non fu vinto; ora commette il nuovo errore di volere combattere il socialismo senza il

cattolicesimo. Ma o resterà vittima del socialismo, o dovrà ridursi ad invocare l'aiuto e il concorso del cattolicesimo, se vuole davvero vincere ed abbattere il socialismo.

## Cose di Casa e Varietà

### Un nuovo organo a Treviso fabbricato in Friuli

Leggiamo nella *Gazzetta* di Treviso del 28 corr.:

«Ieri nella cripta del nostro Duomo si inaugurò un organo liturgico dell'egregio fabbricatore Beniamino Zanin di Codroipo. «Codesto strumento ha le casse di prospetto come la zampogna antica, a scala ascendente soltanto, ed è fornito di pregevoli mantici, a sistema nuovo, d'invenzione dello stesso Zanin.

«L'organo non è grande, è a soli 6 registri, ma offre un impasto, un assieme di suoni d'una gradazione perfetta, e così armoniosi e dolci da non lasciar desiderare di più. «Il signor Zanin è uno degli artisti che si fanno veramente onore».

Nel presentare al distinto artefice le nostre congratulazioni per le tante lodi che gli vengono da suoi lavori, godiamo pur di ricordare che la fabbriceria di S. Giacomo nella nostra città affidò già al signor Beniamino Zanin il restauro dell'organo di quella Chiesa.

La fabbriceria di S. Giacomo non poteva meglio provvedere.

### Pei pacchi postali

Nell'intendimento di rendere più sollecito e semplice il servizio dei pacchi postali, la direzione delle Gabelle, d'accordo col ministro delle Poste e dei Telegrafi, è venuta nella determinazione di domandare alle Dogane di confine, specialmente autorizzate allo addebiamento dei pacchi, la facoltà di concedere, previa la prescritta verifica, la reimportazione in esenzione dei diritti di confine dei pacchi postali originari coll'interno del Regno.

In base alle domande di esenzione dal dazio di entrata che saranno presentate dov'è in volta dagli uffici postali di frontiera, ai quali giungono i pacchi per l'estero inviati all'origine, le dogane dovranno ammettere in franchigia i pacchi stessi, quando ben inteso ne sia accertata la incolumità e non sorgano dubbi sulla nazionalità delle merci in essi contenute.

Queste prescrizioni entreranno in vigore il 18 dicembre prossimo.

L'Officio pubblica un decreto con cui si approva l'accordo firmato a Parigi il 30 ottobre tra la Francia e l'Italia per elevare i limiti di peso e dimensioni dei pacchi contenenti campioni di merci scambiate per posta.

### Arresti

Armellini Annibale contadino da Volpinin (Tarcento), è stato arrestato perchè responsabile di furto qualificato in danno di Livuzzi L.

— Ariasigh A. facendo disordini in una festa da ballo, fu fermato dai RR. Carabinieri, che lo trovarono in possesso di un'arma proibita e perciò l'arrestarono.

### Le Congregazioni di Carità

Circa il quesito se, in seguito alla rinnovazione dei Consigli comunali debbano pure rinnovare le Congregazioni di Carità e le altre Commissioni nominate dagli scaduti Consigli comunali, il ministro Crispi, prima di rispondere ai Prefetti, interpellò il Consiglio di Stato, il quale rispose negativamente.

Quindi non si dovranno rinnovare integralmente le anzidette Congregazioni e Commissioni, ma soltanto, come in passato, surrogare i membri scaduti per anzianità, ovvero per rinuncia.

### Notizie della campagna

Il Ministero dell'agric. indus. e Commercio manda da Roma 29:

In generale il tempo bello e asciutto fu favorevole alla campagna. Ovunque si attese secondo le notizie giunte al Ministero di agricoltura, con grande alacrità ai lavori campestri. La semina del frumento è quasi compiuta; prosegue quella delle fave in condizioni favorevoli.

Generalmente si desidera la pioggia, specialmente nella regione meridionale e adriatica, dove è assai lamentata la siccità.

Il frumento si mantiene sempre bello e rigoglioso.

Le olive infette dal *dacus* cadono in abbondanza, per cui il raccolto è assai scarso, quasi ovunque.

### Statistica dei bilanci comunali nel 1887

La Direzione generale di statistica, ha pubblicato la statistica dei bilanci dei comuni d'Italia per il 1887 che presentava i seguenti dati:

Entrate ordinarie: Rendite patrimoniali lire 44,337,471. — Dazio di consumo comunale L. 120,629,843. — Tasse e diritti lire 54,448,006. — Sovr'imposte sui terreni e sui fabbricati L. 117,216,203. Proventi diversi L. 8,927,338. — Totale lire 254 milioni 558,864.

Entrate straordinarie: Movimento di capitali lire 116,402,001. — Altre entrate lire 26,146,444. — Totale L. 142 milioni 548,445.

Differenza attiva dei residui lire 17 milioni 360,138.

### Novena del S. Natale

Si vende alla libreria e cromotipografia del Patronato, Udine, via della Posta, n. 16. Una copia centesimi 5. — 100 copie L. 4. *Tredicesima copia gratis.*

### La tisi polmonare

L'acqua ferruginosa ricostituente, inventata dal Dott. Mazzolini di Roma alle sue ottime proprietà riunisce anche quella di prevenire lo sviluppo della tisi tubercolare e di curarla e guarirla quando questa non abbia superato il suo primo periodo. Moltissimi sono i fatti che potrebbero citarsi che avvalorano questa proposizione, e valga per tutti quello d'un ufficiale del nostro esercito, che per diacresione non nominiamo, proveniente da malati genitori era continuamente in osservazione. Esso ai primi spunti di sangue ricorse al Mazzolini che sottoponendolo alla cura della sua Parigina e quindi a quella di questa mirabile acqua, in pochi mesi lo guarì, ed ora avanzato di grado prosegue a servire nel nostro esercito in ottimo stato di salute, ma continuando anche ora l'uso dell'acqua ferruginosa ricostituente. Per le sue potenti virtù, per l'immenso uso che se ne fa in tutta Europa, è l'unica specialità premiata all'Esposizione mondiale di Barcellona, Bruxelles, Colonia e Parigi / Essa si vende in bottiglie da L. 1,50: per spedizioni aggiungere cent. 85 per pacco postale che ne contiene 4 bottiglie.

Deposito unico in Udine presso la farmacia di G. Comessatti. — Trieste, farmacia Prendini, farmacia Jeronitti. — Gorizia, farmacia Pontoni. — Treviso, farmacia Zanetti, farmacia Reale Bindoni. — Venezia farmacia Böttner, farm. Zampironi.

L'EMULSIONE SCOTT è la seconda Provvidenza dei bambini gracili, malaticci o rachitici, e la speranza dell'etico. (Guardarsi dalle falsificazioni e sostituzioni).

Volentieri dichiaro di aver largamente sperimentato l'Emulsione Scott nella clinica dei bambini del R. Istituto di Studi Superiori e nella pratica privata, e con effetti generalmente assai favorevoli, per la molto facile tolleranza del rimedio e per l'azione sua ricostituente e nutritiva. In bambini deboli, convalescenti, rachitici, anche se soggetti a disturbi intestinali, ritrassi manifesti vantaggi, e così pure la vidi bene tollerata e giovevole anche agli adulti, in varie forme di malattia di languore, denutrizione, eccitabilità nervosa, ecc.

Prof. Dott. L. R. LEVI  
Direttore della Clinica dei bambini  
nel R. Istituto di Studi Superiori in Firenze.

### Diario Sacro

Domenica 1 dicembre — I d'Avvento s.  
Menaa m. — Si chiude il tempo delle nozze.  
Lunedì 2 dicembre — s. Cromazio v.

### ULTIME NOTIZIE

#### Il matrimonio del principe di Napoli

La *Correspondenz Est* di Bruxelles dice che è ormai deciso il matrimonio della principessa Clementina del Belgio col principe di Napoli.

#### Rovine a Napoli

Alla Anticaglia è sprofundata ieri gran parte della via per causa di un infiltramento d'acqua scorrente come un torrente. — I fabbricati circostanti furono seriamente scossi e minacciavano rovina, tanto che furono subito fatti sloggiare gli inquilini.

Corsero sul posto le autorità per prendere i relativi provvedimenti.

Tutto il rione è vivamente impressionato per il gran fatto.

#### Il comandante le truppe d'Africa

Il Re ricevette in udienza il generale Orero, nuovo comandante delle truppe in Africa e che sostituirà testo Baldissera.

A proposito del ritorno in Italia di questo generale, che fu oggetto di tanti commenti, si assicura che il motivo del ritorno, sono un'ulcera ad una gamba ribelle ad ogni cura, e un progressivo indebolimento alla vista cagionato dal clima tropicale.

#### Per il commercio

La *Riforma* dice che il progetto presentato alla Camera, prescrive che i dazi differenziali per la Francia abbiano a cessare il 1 gennaio 1890. Rimarrà quindi soltanto in attività la tariffa generale del 14 luglio 1887 applicabile alla Francia come a tutti gli Stati non legati con l'Italia da convenzioni speciali.

#### Gl'Insegnanti delle scuole secondarie

Un forte gruppo di professori delle scuole secondarie, specialmente classiche, in un memoriale diretto al ministro della pubblica istruzione, chiede un miglioramento alla loro condizione. Tale memoriale sarà pure presentato alla Camera in forma di petizione e verrà sostenuto dagli onorevoli Arealeo e Gallo.

#### Progetto di un nuovo titolo finanziario

Si afferma che il ministro del tesoro sta studiando un tipo nuovo che renda un determinato interesse senza l'impaccio delle ritenute per la tassa di ricchezza mobile.

#### Per gli infortuni sul lavoro

Susciterà una grossa discussione alla Camera la questione sulla responsabilità degli intraprenditori e proprietari. Anche in seno al gabinetto i pareri sono divisi.

#### La questione ferroviaria

Si annuncia imminente il riapparire della questione ferroviaria alla Camera, causa i recenti disastri. Vi è qualche deputato che propende per la denuncia delle convenzioni invocando il principio della espropriazione per pubblica utilità.

#### Notizie su Stanley e compagni

Una lettera del missionario inglese Makay in data 2 settembre annunzia che Stanley è giunto a Nsoga con 350 uomini ed Emin con circa 400. Dovranno ripartire fra una decina di giorni recandosi alla costa per la solita via delle carovane.

Il *Daily Chronicle* ha da Berlino: L'opinione tedesca comincia ad inasprirsi contro Stanley temendosi favorisca gli interessi della compagnia inglese. I tedeschi cercheranno di coltivarsi Emin per estendere la loro sfera d'influenza verso Wadelai. E' probabile che Wisman condurrà Emin a Berlino nel luglio prossimo.

#### Grave incendio

Telegrafano da Boston 28 — Stamane un grande incendio si è sviluppato nel quartiere commerciale. — Il fuoco fu circoscritto a mezzodì. I danni ascendono a cinque milioni.

Boston 29. — L'incendio distrusse quattro cospicui magazzini e il teatro del *Globe*. Si crede cagionato da un filo elettrico. I danni sono valutati da 5 a 10 milioni di dollari.

Boston 29. — E' constatato che i danni ascendono a cinque milioni.

Dodici pompieri rimasero feriti. Il teatro del *Globe* è molto danneggiato.

## TELEGRAMMI

Messina 20 — A bordo dello *Surprise* è giunta l'imperatrice Federica con due sue figlie, si fermeranno un sol giorno.

Il profetto visitò l'imperatrice a bordo — Venne ricevuto cordialmente. — Indi l'imperatrice scese, visitò i monumenti percorrendo le vie a piedi seguita da un enorme folla, poscia si imbarcò e nel pomeriggio è partita per Napoli.

Torino 29 — Lo sciopero delle officine ferroviarie è terminato. Questa mattina quasi tutti gli operai ripresero il lavoro.

L'amministrazione studierà se è possibile accordare le concessioni desiderate.

Misero (ladini), 28 — Il principe Alberto Vittorio mentre guardava ad incatenare gli elefanti selvaggi catturati, uno di questi si gettò su lui. Il colonnello Sandersoy soccorse il principe che sfuggì ad un grave pericolo.

Berlino 29 — Politisch Nachrichten ammettono che Wisman verrebbe quanto prima a Berlino in congedo.

ANTONIO VITTORE, gerente responsabile

### Novena in preparazione alla festa dell'Immacolata Concezione di Maria Santissima

Si vende presso la libreria del Patronato a cent. 15 la copia.

## CUCINE ECONOMICHE

### PER FAMIGLIE

del miglior sistema

Oltre 5000

furono già messe in opera dalla Ditta

Tutti gli attrezzi

PER LA

CUCINA

Prezzi fissi

Cataloghi a richiesta. — Pedizioni in tutti i paesi

CARLO SIGISMUND

28, Corso Vitt. Eman. e via 20 Settembre Torino.

## HAIR'S RESTORER

RISTORATORE DEI CAPELLI NAZIONALE  
preparazione del Chimico Farm. A. GIASSI, Brescia  
Brevettato con Decreto Ministeriale



Ridona mirabilmente ai capelli bianchi il loro primitivo colore nero, castagno, biondo. Impedisce la caduta, promuove la crescita e dà loro la forza e la bellezza della gioventù.

È igienico ed è prezioso medicamento nelle malattie cutanee della testa. Da tutti preferite per la sua efficacia garantita da moltissimi certificati e per vantaggi di sua facile applicazione. — Bottiglia L. 25 più cent. 50 se per posta — 4 bottiglie L. 111 franchi di porto.

Diffidare dalle falsificazioni, esigete la presente marca depositata.

COSMETICO CHIMICO SOVRANO. — Ridona alla barba ed ai mustacchi bianchi il primitivo colore biondo, castagno o nero perfetto. Non macchia la pelle, ha profumo gradevole, è innocuo alla salute. Dura circa 6 mesi. Costa L. 5, più cent. 50 se per posta.

VERA ACQUA CELESTE AFRICANA per tingere istantaneamente e perfettamente in nero la barba e i capelli. — L. 4, più cent. 50 se per posta.

Dirigervi dal preparatore A. GIASSI Chimico Farmacista, Brescia.

Deposito dai principali, farmacisti, parrucchieri e profumieri d'Italia.

## Albergo al Telegrafo

Il sottoscritto avvia di aver assunto l'esercizio di quest'albergo. Promette ai suoi clienti ottimo servizio sotto ogni riguardo. Troveranno essi proprietà e politezza nelle stanze, cucina che si presta ad ogni gusto, con cibi di magro in tutti i giorni comandati; vini sceltissimi fra cui quelli di Montefalcone e di Fiesidia. — I prezzi saranno in tutto convenientissimi.

Tommaso Marzoni.

## URBANI e MARTINUZZI

GIÀ

ADAMO STUFFARI

UDINE — Piazza San Giacomo — UDINE

Apparecchi completi in terza, Baldachini Ombrelle per Viatico, Damaschi lana, e seta, Brocati con o senza, Galloni, Frangie, Flocchi, oro, argento, e seta, e qualunque articolo per Chiesa.

### ASSORTIMENTO

Panni, Scotti Peruviani, Moscovia Lana pettinata nera, per vestiti da Ecclesiastici e Flanelle Bianche e colorate per cammiele.

## Interessi famigliari

Il sottoscritto si pregia d'avvertire la numerosa sua clientela di aver sempre fornito il MAGAZZINO di

### MACCHINE DA CUCIRE

dei più rinomati ultimi modelli, con Officina speciale. — Prezzi convenienti. — Agli e pezzi di cambio.

### Macchina Americana

per lavar la biancheria.

### Assortimento

LAMPADIE A PETROLIO

METEORA — LAMPO — PATENTE SOLARE

Lucignoli e tubi.

### Deposito

Concimi artificiali

della prima e premiata fabbrica G. SARDI e C. di Venezia.

### Deposito

MATERIALI DA FABBRICA

Ordinazioni direttamente a

GIUSEPPE BALDAN

Udine-Piazza del Duomo.



1890  
(Specialità di A. Migone & C.)

È il migliore almanacco cronologico profumato per portafogli.

È il più gentile e gradito regalo od omaggio che si possa offrire ad ogni ceto di persona, per le feste od in qualunque circostanza, e come tale è un ricordo duraturo perché viene conservato per il suo nuovo e persistente profumo, per la sua eleganza e novità artistica dei disegni.

Si vende da A. Migone & C. via Torino, 12, Milano, e da tutti i cartolai e negozianti di profumeria a cent. 50 la copia. — Ribasso conveniente ai rivenditori.

Per la spedizione per posta raccomandata cent. 10 in più. Si ricevono in pagamento anche francobolli.

Si vendono da A. MIGONE & C. profumeri via Torino, 12, Milano, e da tutti i principali profumeri. — Per le spedizioni a pacco postale L. 2 in più (per imballaggio a spese postali).

## SCATTOLE per REGALO

La profumeria è l'industria che più di ogni altra presenta articoli gentili e bene ricercati dalla signora di modo che i prodotti di essa si prestano immensamente per regali.

Profumeria Margherita-Migone

dedicata a S. M. la Regina d'Italia  
Il fiore Margherita è il simbolo della giovinezza, bontà e amore.

N. 395. Scatola elegantissima in raso contenente: sapone estratto acqua, cipria e busta profumo Margherita L. 22.

N. 396. Scatola elegante di cartone contenente: sapone estratto, acqua, cipria o busta Margherita L. 15.

Profumeria Amor-Migone

N. 390. scatola in cartone e raso, contenente: sapone estratto acqua, cipria e busta profumo Amor L. 7.

N. 391. Scatola in raso contenente: sapone, estratto e cipria Amor L. 5.

# I BAMBINI CHIEDONO

CON VIVA INSISTENZA LA  
**EMULSIONE SCOTT**

dopo averla provata, per il suo  
GRADEVOLE SAPORE E APPARENZA LATTEA  
mentre rifiutano tutti gli altri preparati consimili.

L'EMULSIONE SCOTT D'OLIO DI FEGATO DI MERLUZZIO E GLICERINA CON  
FOSFORO DI CALCE E SODA È INDISPENSABILE IN TUTTE LE FAMIGLIE  
DOVE VI SONO BAMBINI, ESSI

**INGRASSANO, CRESCONO E SI SVILUPPANO**

con meravigliosa facilità sotto l'azione salutare di questo attivo ricostituente, i cui componenti, **GRASSI E FOSFATI**, concorrono direttamente all'incremento  
**OSSEO E MUSCOLARE**

di quei piccoli esseri nel periodo della crescita.

**IL LINFATISMO, LA RACHITIDE E LA SCROFOLA**

ereditarie, o cagionate da un allattamento malsano, si curano con ammirabile rapidità per l'influenza  
**TONICO RICOSTITUTIVA**

dell'**EMULSIONE SCOTT**, farmaco che ben a ragione può chiamarsi la

**PROVIDENZA DEI BAMBINI.**

Depositar: Signori A. MARZONI & C., Milano - PAGANINI, VILLANI & C., Milano.

SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE

## LA VELOCE

SOCIETÀ ITALIANA A VAPORE - SEDE IN GENOVA  
Società Anonima - Capitale L. 15 milioni

Linea del Plata partenza da GENOVA ai 3, 14 e 24 d'ogni mese per MONTEVIDEO, BUENOS-AYRES. Pireas: Nord-America, DUESSA DI GENOVA, DUCA DI GALLERIA, VITTORIA, MATTEO BRUZZO, EUROPA, NAPOLI.

**LINEA DEL BRASILE** provvisoriamente sospesa  
Per informazioni e passaggi rivolgersi: GENOVA, alla Sede della Società, Piazza Nunziata N. 17.

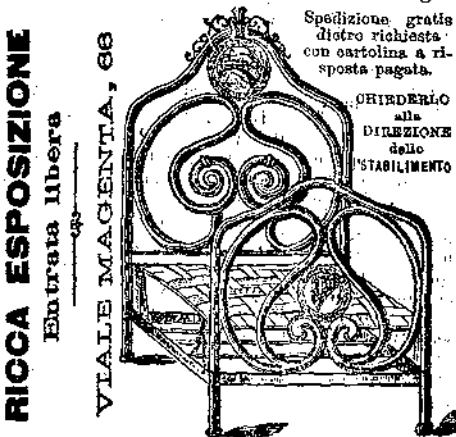
SUBAGENTI della Società: UDINE sig. Modaro-Lodovico, via Aquileia, 29. — SPILIMBERGO sig. Arturo Triggiani. — GOROGGIO sig. Cozzi Luigi. — AMPEZZO sig. Spangaro Gio. Battista. — GEMONA sig. Cristofoli Gio. Battista. — TREVISO sig. Cussighi Giovanni. — TOLMEZZO sig. Moro Giacomo. — PONTREBA sig. Englero Cesare. — S. VITO al TAGLIAMENTO sig. Vianello Angelo.

## I PROPRIETARI DELLO STABILIMENTO LA VITTORIA

Viale Magenta, 66 - MILANO - Prof. P. Gonnella

CLERICI e RIZZI SUCCESSORI a D. BALDIZZONE

AVVISANO essere uscito il nuovo catalogo



RICCA ESPOSIZIONE

Entrata libera

VIALE MAGENTA, 66

Spedizione gratis dietro richiesta con cartolina a risposta pagata.

CHIEDERLO alla DIREZIONE dello STABILIMENTO

CHIEDERLO alla DIREZIONE dello STABILIMENTO

CHIEDERLO alla DIREZIONE dello STABILIMENTO

CHIEDERLO alla DIREZIONE dello STABILIMENTO

CHIEDERLO alla DIREZIONE dello STABILIMENTO

CHIEDERLO alla DIREZIONE dello STABILIMENTO

CHIEDERLO alla DIREZIONE dello STABILIMENTO

CHIEDERLO alla DIREZIONE dello STABILIMENTO

CHIEDERLO alla DIREZIONE dello STABILIMENTO

CHIEDERLO alla DIREZIONE dello STABILIMENTO

CHIEDERLO alla DIREZIONE dello STABILIMENTO

CHIEDERLO alla DIREZIONE dello STABILIMENTO

CHIEDERLO alla DIREZIONE dello STABILIMENTO

CHIEDERLO alla DIREZIONE dello STABILIMENTO

CHIEDERLO alla DIREZIONE dello STABILIMENTO

CHIEDERLO alla DIREZIONE dello STABILIMENTO

CHIEDERLO alla DIREZIONE dello STABILIMENTO

CHIEDERLO alla DIREZIONE dello STABILIMENTO

CHIEDERLO alla DIREZIONE dello STABILIMENTO

CHIEDERLO alla DIREZIONE dello STABILIMENTO

CHIEDERLO alla DIREZIONE dello STABILIMENTO

CHIEDERLO alla DIREZIONE dello STABILIMENTO

CHIEDERLO alla DIREZIONE dello STABILIMENTO

CHIEDERLO alla DIREZIONE dello STABILIMENTO

CHIEDERLO alla DIREZIONE dello STABILIMENTO

CHIEDERLO alla DIREZIONE dello STABILIMENTO

CHIEDERLO alla DIREZIONE dello STABILIMENTO

CHIEDERLO alla DIREZIONE dello STABILIMENTO

## VAPORI POSTALI FRANCESI

DELLA

COMPAGNIA FRAISSINET

Agente in Genova VITTORIO SAUVAIGUE

Partenza fissa il 10 d'ogni mese

da GENOVA per

Montevideo Buenos Ayres e Rosario

il celerissimo Vapore

**STAMBOUL**

Capitano CANDOLLE

Partirà il 10 Dicembre 1889

Viaggio in 20 giorni - Servizio inappuntabile

Pane fresco - Carne fresca - Vino scelto per tutto il viaggio

Il 10 gennaio 1890 partirà da Genova il vapore

TIBET cap. Andrae.

Per mercati e passeggeri dirigersi a GENOVA al raccomandatorio

VITTORIO SAUVAIGUE, piazza Campetto 7 e p. Banchi, 15

Per passeggeri di 3<sup>a</sup> Classe rivolgersi all'Agente d'emigrazione

signor FELICE VOLPE, GENOVA, via del Campo, R. 12

M. 2494 T.

Deposito pure presso l'Ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO, via della Posta n. 16, Udine.

Deposito pure presso l'Ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO, via della Posta n. 16, Udine.

Deposito pure presso l'Ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO, via della Posta n. 16, Udine.

Deposito pure presso l'Ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO, via della Posta n. 16, Udine.

Deposito pure presso l'Ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO, via della Posta n. 16, Udine.

Deposito pure presso l'Ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO, via della Posta n. 16, Udine.

Deposito pure presso l'Ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO, via della Posta n. 16, Udine.

Deposito pure presso l'Ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO, via della Posta n. 16, Udine.

Deposito pure presso l'Ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO, via della Posta n. 16, Udine.

Deposito pure presso l'Ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO, via della Posta n. 16, Udine.

Deposito pure presso l'Ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO, via della Posta n. 16, Udine.

Deposito pure presso l'Ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO, via della Posta n. 16, Udine.

Deposito pure presso l'Ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO, via della Posta n. 16, Udine.

Deposito pure presso l'Ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO, via della Posta n. 16, Udine.

Deposito pure presso l'Ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO, via della Posta n. 16, Udine.

Deposito pure presso l'Ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO, via della Posta n. 16, Udine.

Deposito pure presso l'Ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO, via della Posta n. 16, Udine.

Deposito pure presso l'Ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO, via della Posta n. 16, Udine.

Deposito pure presso l'Ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO, via della Posta n. 16, Udine.

Deposito pure presso l'Ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO, via della Posta n. 16, Udine.

Deposito pure presso l'Ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO, via della Posta n. 16, Udine.

Deposito pure presso l'Ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO, via della Posta n. 16, Udine.

Deposito pure presso l'Ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO, via della Posta n. 16, Udine.

Deposito pure presso l'Ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO, via della Posta n. 16, Udine.

Deposito pure presso l'Ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO, via della Posta n. 16, Udine.

Deposito pure presso l'Ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO, via della Posta n. 16, Udine.

Deposito pure presso l'Ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO, via della Posta n. 16, Udine.

Deposito pure presso l'Ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO, via della Posta n. 16, Udine.

## Premiato Stabilimento Laterizi

CON FORNACE SISTEMA HOFFMANN

IN ZEGLIACCO

della Ditta CANDIDO e NICOLÒ FRATELLI ANGELI

DI UDINE

Fabbricazione a Vapore

di TUBI

MATTONE PIENO e BUCCATO

per focolari e stufe, non lasciano

sentire il rumore

da una stanza all'altra

Tanto i fabbricati a mano quanto quelli a macchina si raccomandano da soli per esser preferiti, stante la distinta e perfetta loro qualità.

Per Commissioni dirigersi alla DITTA in Udine

od al sig. Gio. Batt. Dall'Aglio in Zegliacco (fermo in posta Buja).

Fabbricazione a Mano

di MATTONI

Tegole (Coppi) Mattonelle (Tavole)

e OGGETTI MODELLATI

per decorazioni

di ogni sagoma e dimensione

UDINE - Via Mercatovecchio, 13 - UDINE

trovasi un grande assortimento di Orologi da tasca da

tavolo d'appendere, garantiti per un anno, a prezzi

convenientissimi.

Deposito Macchine da cucire delle migliori fab-

briche, per uso di famiglia, per sarti e per calzai.

Società e Scuola Pratica D'Apicoltura

in JESI (Prov. di Ancona).

Miele bianco centrifugato in tegame da K. 25. Prezzo da convenirsi.

Contro vaglia di L. 3,50 si spediscono in pacco postale K. 2,500

di miele da tavola sceltissimo in elegante barattolo cromolitografato

con apparecchio mobile.

LINEA RED STAR

(Linea della Stella Rossa)

Posta Reale Belga

da Anversa a Nuova York e Filadelfia

Concessione dell'I. R. Governo Austriaco

SOLA LINEA DIRETTA POSTALE D'ANVERSA agli STATI UNITI

D'AMERICA

Tutte le informazioni, Contratti di viaggio o vendita di

Vigilanti diretti per qualunque destinazione nell'interno degli

Stati Uniti d'America presso

L'Agenzia generale di Viaggi

di

JOSEF STRASSER

INNSBRUCK, Tirolo

Ufficio di spedizione, di Viaggi e informazioni, nonché di

spese vigilianti dello J. R. Governo Austriaco dello Stato.

I LAVORATORI, che si recano sui lavori in FRANCIA,

GERMANIA, BELGIO ecc., sono trasportati a PREZZI RI-

DOTTI sulle FERROVIE da Innsbruck all'estero.

JOSEF STRASSER, INNSBRUCK, (Tirolo).

Innsbruck (pella via dell'Arber) è il

punto di partenza migliore e il più economico per tutti i

viaggi di oltremare.

ANTICA FONTE PEJO

AQUA FERRUGINOSA

Unica per la cura a domicilio

Medaglia alle Esposizioni di Milano, Francoforte 1881, Trieste 1882, Nizza e Torino 1884.

Il Sig. Bellingeri di Verona prese in affitto dal Comune di Pejo una

Ponte sulla quale il Governo, a garanzia del pubblico, impose il nome

di Fontana di Pejo per distinguere dalla omonima Antica Fonte di

Pejo dove in secoli vi sono gli Stabilimenti di cura.

Il Sig. Bellingeri non avendo guerdio della detta Acqua per la sua in-

terlicità e non avere nome, inventò di sostituire sulle etichette

delle bottiglie e sugli stampati quello di Antica Fonte di

Pejo, conosciuta, per la legalità, sulla capacità il nome di Fontana

in carattere microscopico onde non sia veduto. Con questo cambiamento

l'acque depositate al permesso di vendita per Antica Fonte di

Pejo a chi domanda era semplicemente Acqua Pejo avevano maggior

valore.

Onde togliere ai venditori dell'Acqua del delatore la possibilità

d'ingannare il pubblico, la sottoscritta Direzione pregò di chiedere sempre

Acqua dell'Antica Fonte di Pejo ed evitare ogni altra bottiglia abbia etichette

e etichette con sopra ANTICA FONTE PEJO-DOPPIETI.

La Direzione: G. BORGNETTI.

## CATRAME PURIFICATO CARRESI

IN PASTIGLIE

Con queste Pastiglie conosciute fino dal 1874 si vince qualunque

tosse, la più fieramente ostinata, sia per infiammazione bronchiale,

nervosa, come pure derivante da un vizio erpatico nel sangue.

Sono un preservativo prezioso prendendone alcune nel corso del

giorno, nelle giornate umide e fredde. Rimedio utilissimo nella

debolezza del petto, nel dolor di gola, infiammazione della laringe

come pure nel catarro, della vescica.

Prezzo L. 1 la Scatola - Cent. 60 la mezza

Scatola con sua estesa istruzione.

FIRENZE - Laboratorio Chimico, di O. Carresi, Via Vittorio

Emmanuel.

Trovansi in tutte quante le migliori Farmacie del Regno.

PREMIATA E PRIVILEGIATA FABBRICA

**ORGANI**

INZOLI CAV. PACIFICO

CREMA

PRIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE

all'Esposizione Internazionale di Bologna del 1888

Organi Liturgici-Sinfonici

ad una, due, tre e più tastiere

per Basiliche, Cattedrali, Chiese Parrocchiali, Oratori, ecc.

Succursale in Roma

Via delle Grazie - Foro Romano, 2.

Deposito Pianoforti - Armonium - Istrumenti

per Bande Musicali.

Si eseguono a sistema perfezionato restauri, am-

pliamenti, modificazioni e riduzioni.

Pronta e diligente esecuzione - Ampie garanzie

Prezzi modici. - Dilazioni di pagamento.

PER SCHIARIMENTI, PREVENTIVI, ECC.

rivolgersi allo Stabilimento, in Crema.

Udine - Tipografia Patronato

